
Tobia Ravà

1538. *L'ora delle spezie*, 2021
Resine e tempere acriliche su tavola, cm 40 x 30

Domenica 3 ottobre
ore 19.00

Giardino del Castello

Concerto del gruppo musicale
DIPLOMATICO E
IL COLLETTIVO NINCO NANCO

Una bellissima festa tour,

un live intenso in cui riecheggia la
lezione di maestri come De André,
Capossela o Mannarino, aggiornata ed
arricchita da sonorità pop più vicine a
Silvestri, Gazzè e Caparezza.

Venerdì 29 ottobre
ore 20.30

Sala consiliare
TOBIA RAVÀ

Arte, matematica e mistica ebraica.

Sabato 6 novembre
ore 21.00

Teatro Duse

EMANUELA MARCANTE
e DANIELE TONINI - *Il Ruggiero*

Dante e le vie degli Ebrei

*Canti tra storia e poesia, inferni e
promesse di paradiso, dedicato alla
storia di Dante nel mondo ebraico e
del suo peregrinare tra Bologna e la
Romagna.*

Mercoledì 15 dicembre
ore 20.30

Sala consiliare

VITTORIO ROBIATI BENDAHUD

*Contatti tra la lingua italiana e
la cultura ebraica da Francesco
d'Assisi a Dante fino a Mario Rigoni
Stern. Tra Mistica ed Armonia.*



1400. *Boschetto di gloria*, 2017
Resine e tempere acriliche su tela
cm 35 x 50



1540. *Megatacta veità*, 2019.
Bronzo da fusione a cera persa
patinato e lucidato, cm 73 x 61 x 33

DIVINE ARMONIE
Il Rinascimento in Tobia Ravà

a cura di Patrizia Lazzarin
e Maria Luisa Trevisan
3 ottobre 2021 - 9 gennaio 2022
Asolo, Museo Civico (Treviso)

ORARI DELLA MOSTRA: sabato, domenica e festivi
9.30-12.30 / 15.00-18.00
INGRESSO: Euro 8,00 (il biglietto consente anche la
visita alla Torre civica e alla Rocca)
INFO: Museo Civico tel. 0423 952313
www.museoasolo.it, www.asolo.it
PARK: Ca' Vescovo gratuito, Forestuzzo e Cipressina
a pagamento. Centro Storico zona a traffico
limitato, sabato dalle 20.30, domenica dalle 9.00

SIST'ART
GALLERY
VENICE

TENNIS COUNTRY CLUB
CORTINA SSD ARL
Cortina d'Ampezzo (BL)

BANCA DELLE
TERRE VENETE
Gruppo Bancario Cooperativo Ictea

SIMONE GIULIATO
Consulente Finanziario

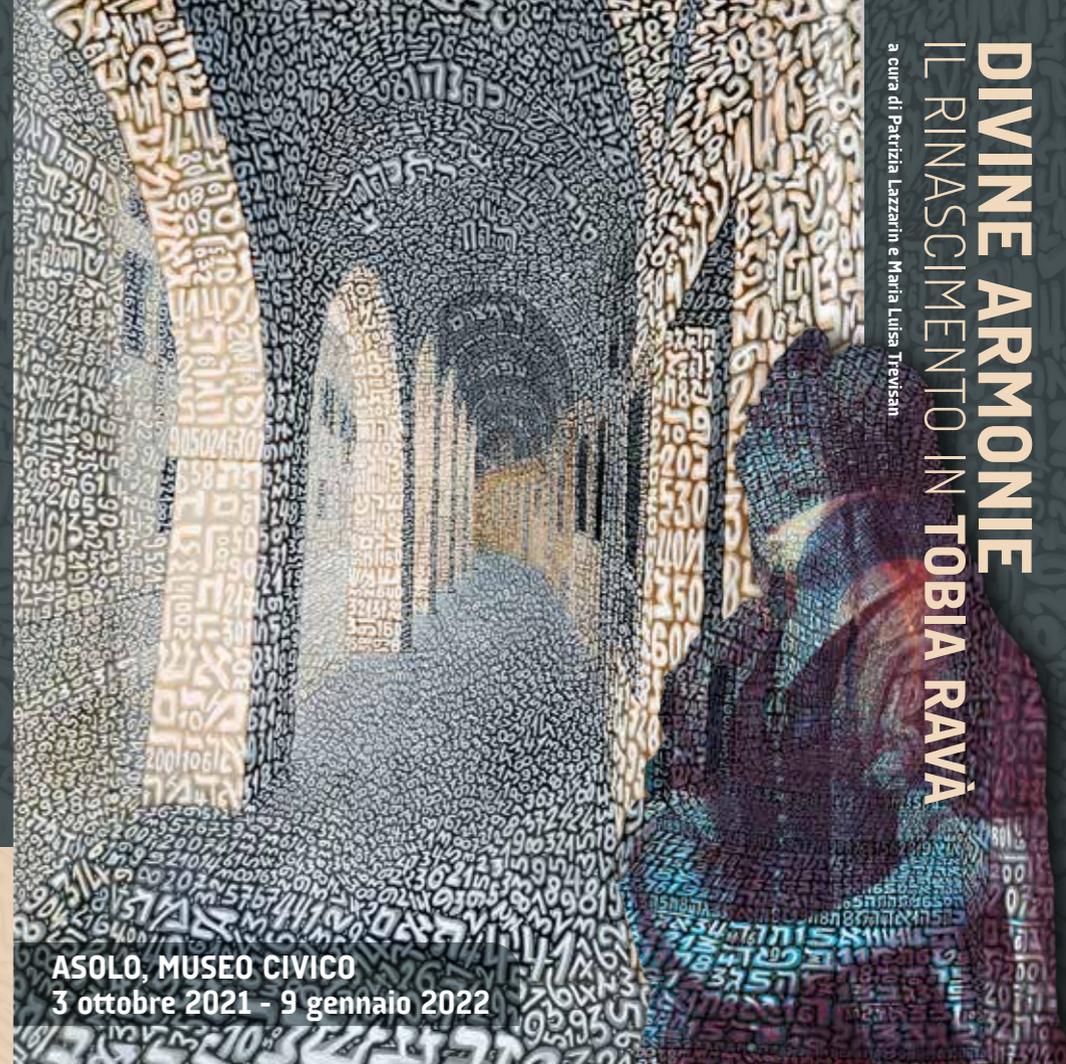
Sernagiotto
2010 1997

BOUTIQUE 181
ASOLO (TV)

Sponsor tecnici

abs
abs group
ALLESTIMENTI
IN TESSUTO

Fonderia Artistica
STEFAN S.A.S
Carbonera (TV)



ASOLO, MUSEO CIVICO
3 ottobre 2021 - 9 gennaio 2022

DIVINE ARMONIE
IL RINASCIMENTO IN TOBIA RAVÀ

a cura di Patrizia Lazzarin e Maria Luisa Trevisan



Il Sindaco di Asolo Mauro Migliorini
e l'Assessore alla Cultura Gerardo Pessetto
invitano la S.V. all'inaugurazione della mostra

DIVINE ARMONIE Il Rinascimento in Tobia Ravà

che si terrà

domenica 3 ottobre 2021, ore 16.00

Asolo, Giardino del Castello

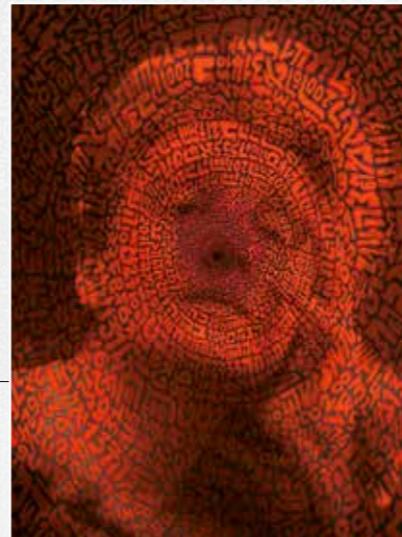
e al **concerto** *Una bellissima festa tour*, **ore 19.00**
della band "Diplomatico e il collettivo Ninco Nanco"

il cui ultimo singolo è ispirato ai lavori di Tobia Ravà.

Posti limitati nel Giardino per massimo 70 persone. Preferibile la prenotazione presso Museo (tel. 0423 952313). Per l'ingresso alla mostra e agli eventi è necessario esibire il Green Pass.



Tobia Ravà
Duse e Freya, 2021
Catalizzazione
UV su alluminio
specchiante
cm 60 x 45 cu.



1534. **Clara Rhino**, 2021
Bronzo da fusione a cera persa patinato al nitrato di ferro
cm 59 x 33 x 21

L'arte di Tobia Ravà usa segni e stilemi per impreziosire il suo significato: numeri e lettere si rincorrono nella grafica dell'artista, dove le forme e i colori si legano in un'alchimia per esprimere nuovi ed antichi valori, diventando così veicolo di narrazione. Quest'anno il Museo Civico di Asolo accoglie nei suoi prestigiosi spazi espositivi un'importante mostra dell'artista dal titolo *Divine Armonie - Il Rinascimento in Tobia Ravà*, organizzata da PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea di Mirano e dall'Associazione culturale *Fabula Viva*. La rassegna che è stata curata da Patrizia Lazzarin e da Maria Luisa Trevisan, intende sottolineare il legame con il Rinascimento che riaffiora come "impronta ideale" nelle memorie materiali ed immateriali di Asolo. Tra le creazioni artistiche esposte possiamo ammirare architetture, spazi e luoghi ricchi di riferimenti storici e

mistici ed in particolare, un'opera che è anche un omaggio all'antico borgo e alle grandi donne che qui hanno vissuto. Tra di loro, il volto di Caterina Cornaro, realizzato per l'occasione dall'artista con la sua peculiare cifra stilistica, e presentato come immagine evocativa della mostra stessa, rimanda ad un periodo preciso vissuto da questa Città: il Rinascimento e la sua corte animata da artisti e letterati. Ritroviamo nel borgo tante memorie di quel momento storico felice, come la facciata della casa longobarda che nei simboli e nelle decorazioni si riallaccia al pensiero del teologo Francesco Zorzi e alla sua interpretazione della cabbala, e che sembrano aleggiare quasi come un filo d'aria, come il toponimo "Il monte dei Frati" che fa riferimento al perduto convento di San Girolamo di cui Zorzi fu uno dei principali protagonisti.

Tobia Ravà lavora tra Venezia e Mirano. Si è laureato in Semilogia delle Arti all'Università di Bologna, dove è stato allievo di grandi maestri come Umberto Eco, Renato Barilli, Omar Calabrese e Flavio Caroli. Ha frequentato la Scuola Internazionale di Grafica a Venezia e ad Urbino, e ha iniziato ad esporre giovanissimo. Le sue opere sono, ora presenti, in collezioni pubbliche e private, in Italia e in tutto il mondo. Nel 1983 è stato tra i fondatori del gruppo *AlArte*, attivo all'Università di Bologna, con l'intento di coniugare l'arte all'epistemologia e nel 1998 è tra gli ideatori di Concerto d'Arte Contemporanea: associazione culturale che si propone di riunire artisti con le stesse affinità per migliorare l'uomo, ponendolo in sintonia con l'ambiente. Nel 2004 con Maria Luisa Trevisan ha dato vita a PaRDeS, Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, a Mirano, dove artisti di generazioni e culture diverse si confrontano su temi naturalistici, umanistici e scientifici. In occasione delle Olimpiadi di Pechino 2008 è tra gli artisti esposti all'*Olympic Fine Arts*. Nel 2010 un suo lavoro viene donato al Papa Benedetto XVI dal rabbino capo della Comunità Ebraica di Roma ed esce il film corto di Sirio Luginbül *Elena in PaRDeS* dedicato al lavoro di Tobia Ravà. Nel 2011 è invitato ad esporre al Padiglione Italia alla 54ª Biennale di Venezia. Nel 2012 nel Principato di Monaco si è tenuta l'esposizione *Venezia - Venezia, da Francesco Guardi a Tobia Ravà*. Nel 2019 Piergiorgio Odifreddi lo invita ad allestire *Elementi di calcolo trascendentale* all'interno del progetto "La poetica dei numeri primi" per Matera Capitale Europea della Cultura Europea, mentre nella sua città viene allestita un'importante mostra personale presso la Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia. Da questa mostra Francesco Scatigna ha tratto ispirazione per un brano musicale... *come un quadro di Ravà* inserito all'interno dei concerti realizzati con il suo gruppo "Diplomatico e il collettivo Ninco Nanco". In occasione dell'anno dantesco ha partecipato a varie mostre ad Anversa, Bruxelles, in Lussemburgo, al Castello di Terrarossa, al Museo Ebraico di Bologna e la sua opera su *Dante peso nella foresta alchemica* è diventata il manifesto dello spettacolo *Dante e le vie degli ebrei* tenutosi nei luoghi danteschi della Romagna.